

**Fornitori e trattamentisti
insieme per lo sviluppo
sostenibile**



Il 2007 di Ecometal

**Un anno di perfezionamento
dei progetti in corso e di avvio
di nuove iniziative**

Tracciare il percorso del nuovo anno può sembrare abbastanza semplice per il nostro consorzio per lo sviluppo sostenibile nel settore plating. Progetti come Infinitely Recyclable procedono fornendo le risorse alle nuove idee e alle ricerche che dovrebbero trovare compimento nel 2007.

Hygienic Surface è il progetto in corso che dovrà trovare applicazione concreta quest'anno. Si perverrà con esso alla definizione di un nuovo tassello per la caratterizzazione dei prodotti plating e per fine anno dovrebbe essere disponibile la nuova etichetta per i primi trattamenti plating.

L'etichettatura darà tutte le informazioni utili al consumatore per apprezzare i vantaggi delle nostre lavorazioni. Il marchio di prodotto aziendale potrà essere affiancato dalla indicazione di riciclabilità e dalle caratteristiche igieniche del trattamento con le indicazioni delle modalità di

manutenzione della superficie del prodotto finito. Tutto questo per rendere ottimale in senso ambientale la fruizione del prodotto finito e trattato con il plating. A ciò si affiancherà il marchio del "plated in Italy", segno distintivo di produzioni effettuate seguendo le più ferree e restrittive regolamentazioni ambientali al mondo e di una qualità di realizzazione e di design estetico senza uguali.

Tutti i prodotti di design sono seguiti da un adeguato marketing informativo del consumatore, che può così apprezzare le qualità altrimenti non conosciute se non dai più esperti. Così dovrà avvenire per i prodotti trattati con il plating, per consentire una scelta oculata di acquisto che tenga conto della ecologicità del prodotto e del processo produttivo, delle qualità e performances del prodotto.

Questo diventerà sempre più un fattore competitivo di distinzione rispetto alle produzioni di altri paesi.

Flexicoat ai blocchi di partenza

Siamo lieti di annunciare la nascita di un nuovo progetto internazionale finanziato dalla Unione Europea e che vede coinvolti, oltre ad Ecometal per l'Italia, partners dei più diversi paesi: 4 partner spagnoli, 2 britannici, 3 dei Paesi Bassi, e uno per Cekia, Ger-

mania e Francia.

Un pool di operatori d'impresa, enti di ricerca, associazioni che si sono impegnati a studiare la tecnologia PVD e a svilupparne delle applicazioni flessibili per essere impiegate dalle migliaia di aziende che esercitano i trattamenti in conto terzi in Europa.

Da qui il nome del progetto "Flexicoat", che ha l'ambizione di verificare le possibilità di diffusione delle nanotecnologie in unità specializzate già esistenti fornendo gli spunti per l'implementazione dell'innovazione di processo e di prodotto.

Il ruolo di Ecometal nel progetto è, in estrema sintesi, quello di fornire nel 2007 i dati per parte italiana essenziali all'avvio della fase di definizione delle tecniche per lo sviluppo di nuovi processi.

Dopo una fase di sviluppo delle nuove tecnologie e la progettazione di un impianto pilota si procederà alla fase di addestramento e formazione per l'implementazione. Nel 2009 Ecometal sarà chiamato al suo ruolo di diffusore nazionale della nuova tecnologia per la gestione complessiva del progetto nel nostro paese.

La tecnologia PVD è nota da tempo ma stenta a decollare per obiettive difficoltà concrete nell'impiantistica che non è certo connotata dalla

flessibilità necessaria per la diversificazione applicativa. Di fatto molto spesso si assiste a dibattiti in cui viene indicata come tecnologia sostitutiva dei trattamenti plating, salvo poi accorgersi invece della insostituibilità dei trattamenti tradizionali come base per le applicazioni di finitura in PVD. Ecometal è conscio di questo fatto e lavorerà nell'ottica dell'integrazione tra le tecnologie tradizionali già in possesso dei propri consorziati e le nuove tecnologie di finitura che, se riusciranno ad essere flessibili, potranno arricchire le imprese di finitura consorziate di nuove produzioni a maggior valore aggiunto.

Assemblea generale importante a Febbraio 2007

I consorziati sono quindi pregati di farsi parte attiva e presente all'assemblea generale del consorzio di Febbraio 2007 di cui riceveranno comunicazione ufficiale in questi giorni.

È infatti estremamente importante la loro presenza per indirizzare gli sforzi del consorzio verso le effettive necessità di sviluppo delle imprese socie. Le risorse stanziolate dalla Comunità Europea dovranno infatti essere impiegate al meglio per lo sviluppo sostenibile del nostro settore.